

Diendoci dall'affamamento

Importanti riunioni nell'area capitale e manifestazioni popolari nelle provincie

ROMA, 6 settembre. Stamane alla Presidenza del Consiglio ha avuto luogo sotto la presidenza dell'on. Nenni una riunione per l'ordine della situazione determinata a Milano in seguito dell'applicazione del calmere.

Alla fine della riunione è stato diramato il seguente comunicato:

L'on. Nenni, assistito dal Cir. Campelli vice presidente del Cir. dall'alto commissario per l'Alimentazione e dal sottosegretario agli Interni on. Corsi, ha ricevuto al Viminale una delegazione del comune di Milano composta dagli assessori Meda, Giani, Giambelli e Baccarelli, che hanno esposto la situazione del mercato e dei prezzi. Varie misure di carattere urgente sono state prese in considerazione e sono oggetto di rapide deliberazioni da parte degli organi competenti.

L'ufficio stampa della Presidenza del Consiglio comunica inoltre:

Il ministro Nenni, in accordo con il ministro Campelli, vice Presidente del Cir. ha convocato per lunedì alle ore 10 al Viminale i rappresentanti della Confederazione del lavoro, dell'Industria, dell'Agricoltura, del commercio e dell'E.C.A. per esaminare con i rappresentanti dei ministeri dell'Interno, dell'Agricoltura, dell'Industria, del Tesoro e dell'Alto commissariato per l'Alimentazione la situazione dei prezzi e i provvedimenti relativi.

Per esaminare la situazione attuale in particolare riferimento alla sistemazione salariale ed al costo della vita, la segreteria confederale ha convocato una riunione straordinaria del comitato direttivo della C.G.I.L. e dei rappresentanti di tutte le federazioni nazionali dell'industria e del commercio.

La riunione avrà luogo martedì 10 corrente alle ore 10.

L'on. Scelvin di Padova ha ricevuto al Viminale il consiglio interconfederale nella quale, considerato il forte movimento per fronteggiare il rialzo dei prezzi e quindi la necessità di disciplinare la produzione e dei consumi, ha deciso di mandare che i costituenti ed i comitati di consumo trovino la soluzione dell'acquisto di generi di prima necessità senza dover pagare prezzi in eccesso.

Inoltre chiede che si provveda alla trasformazione dell'alto commissariato per l'Alimentazione in un organismo avente l'approvazione del Parlamento, per le necessità prodotte in Italia o provenienti dall'estero.

Il presidente della Confederazione, nel settore dell'Industria, ha parlato della situazione della nostra industria, che non ha una circolazione fatta ad un'industria dell'America, che non ha una circolazione fatta ad un'industria dell'America, che non ha una circolazione fatta ad un'industria dell'America.

Il presidente della Confederazione, nel settore dell'Industria, ha parlato della situazione della nostra industria, che non ha una circolazione fatta ad un'industria dell'America, che non ha una circolazione fatta ad un'industria dell'America, che non ha una circolazione fatta ad un'industria dell'America.

Ancora Trieste e la Venezia Giulia IL POPOLO VUOLE

Il delegato inglese precisa l'apporto italiano nelle due guerre mondiali e respinge le proposte jugoslave

PARIGI, 6 settembre. (Reuters). Nella seduta odierna della commissione politica, territoriale per l'Italia è stata ripresa la discussione sulla questione della frontiera italo-jugoslava.

Il delegato jugoslavo Winkowatz ha paralizzato il problema di Trieste a quello di Danzica; il punto fondamentale su cui si basa la sua posizione è che, se Trieste sarà in territorio italiano, sarà necessario che i suoi legami con la Jugoslavia siano quanto mai stretti e che il suo territorio sia per quanto possibile esteso fino a una zona di frontiera con la Jugoslavia.

Quanto Danzica fu separata dal retroterra a base altopiano. La Polonia fu costretta a trovare un altro porto che potesse divenire il centro della navigazione e dei commerci marittimi polacchi. La Polonia costruì il porto di Gdynia che prima era un piccolo villaggio per la pesca.

«Separare Trieste dalla Jugoslavia», ha continuato il delegato jugoslavo, «equivarrebbe ad impedire la sua economia jugoslava».

«Evidentemente», ha aggiunto il delegato polacco, «una frontiera etnica è impossibile. Le condizioni etniche debbono essere considerate in relazione alla geografia della storia».

«Noi desideriamo porre in chiaro», ha continuato il delegato polacco, «che se Trieste sarà in territorio italiano, sarà necessario che i suoi legami con la Jugoslavia siano quanto mai stretti e che il suo territorio sia per quanto possibile esteso fino a una zona di frontiera con la Jugoslavia».

Il delegato inglese MacNeil ha risposto che il problema di Trieste non è un problema di frontiera, ma un problema di sicurezza. «Trieste», ha detto, «è una città che ha una storia che non può essere cancellata. Trieste è una città che ha una storia che non può essere cancellata. Trieste è una città che ha una storia che non può essere cancellata».

Bonomi oggi a Roma

Lunedì rientrerà De Gasperi

PARIGI, 6 settembre. L'on. Bonomi partirà domani mattina per Roma. Egli, da Parigi, dirigerà la capitale italiana soltanto fino a lunedì giorno in cui è previsto il ritorno a Roma del Presidente De Gasperi.

Polonia Jugoslavia e Belgio ci presentano il conto delle riparazioni

Dall'Inviato speciale dell'Ansa

PARIGI, 6 settembre. Al comitato europeo per l'Italia, riunito al Lussemburgo alle 16, ha preso la parola il delegato polacco, il quale ha sostenuto che la Polonia non ha ricevuto nulla per le perdite subite a causa della guerra. «La Polonia», ha detto, «ha subito perdite che non possono essere compensate senza che la Polonia sia a dover versare del denaro all'Italia».

Ha avuto quindi la parola il delegato jugoslavo il quale ha esordito dicendo che l'Italia ha avuto un gran peso nel primo successo alleato e che è esatto quel che alcuni delegati hanno sostenuto che essa sia stata solo un piccolo contributo.

Il delegato jugoslavo ha ammesso che l'Italia sia stata un movimento antieuropeo che ha preso forza verso la fine della guerra ed ha affermato che la caduta del fascismo costituendo una base profonda per la rinascita del popolo italiano. Ha anche ammesso il diritto di prima priorità dei popoli armati italiani e dei partigiani alla vittoria finale degli alleati, ma ha detto che ciò non toglie che la Polonia debba essere considerata prima che l'Italia e che la responsabilità dei danni provocati secondo che bisogna anche dal punto di vista economico, perché le debite precauzioni offese l'Italia non possa più essere strumento di aggressione. Il delegato jugoslavo prosegue polemizzando che l'Italia non abbia la possibilità di pagare l'Italia, col riprendere le sue esportazioni, sarà per le debite precauzioni offese l'Italia non possa più essere strumento di aggressione.

Il delegato jugoslavo ha concluso che la Polonia ha subito danni per la guerra e che la Polonia ha subito danni per la guerra e che la Polonia ha subito danni per la guerra.

La soluzione del problema tedesco secondo il punto di vista americano

BYRNES HA PARLATO A STOCCARDA

STOCCARDA, 6. (Reuters). Pronunciando oggi a Stoccarda il suo atteso discorso, il segretario di Stato americano Byrnes ha detto che il problema tedesco non è un problema di frontiera, ma un problema di sicurezza.

«Il problema tedesco», ha detto, «non è un problema di frontiera, ma un problema di sicurezza. Il problema tedesco non è un problema di frontiera, ma un problema di sicurezza. Il problema tedesco non è un problema di frontiera, ma un problema di sicurezza».

Domani a Firenze convegno nazionale dei partigiani

FIRENZE, 6 settembre. Al primo convegno nazionale dei partigiani d'Italia, che avrà inizio domani mattina a Firenze, parteciperanno i rappresentanti dei comitati provinciali e regionali, i comitati di zona, i comitati di città, i comitati di quartiere, i comitati di strada, i comitati di piazza, i comitati di via, i comitati di angolo, i comitati di porta, i comitati di chiesa, i comitati di scuola, i comitati di lavoro, i comitati di sport, i comitati di cultura, i comitati di arte, i comitati di scienza, i comitati di religione, i comitati di politica, i comitati di economia, i comitati di socialismo, i comitati di democrazia, i comitati di giustizia, i comitati di pace, i comitati di libertà, i comitati di uguaglianza, i comitati di fraternità, i comitati di solidarietà, i comitati di cooperazione, i comitati di servizio, i comitati di impegno, i comitati di sacrificio, i comitati di dedizione, i comitati di dedizione, i comitati di dedizione.

Lo sciopero in alta Italia degli statali e parastatali

ROMA, 6 settembre. Lo sciopero degli statali del nord, iniziato stamane alle 12, si è esteso senza incidenti di alcun genere mentre continua, se non molto attenuata, la lotta dei dipendenti delle aziende telefoniche. Intanto in una riunione tenuta alla Camera del Lavoro di Milano è stato deciso di proclamare nel pomeriggio di domani lo sciopero generale degli addetti alla manutenzione.

Durante la riunione presso la Camera del Lavoro di Milano è stato deciso di proclamare nel pomeriggio di domani lo sciopero generale degli addetti alla manutenzione.

La persistente e generale siccità minaccia di danneggiare i raccolti

Rallentato ma ancora soddisfacente il conferimento ai granai del popolo

ROMA, 6 settembre. L'Istituto centrale di statistica comunica:

Nella prima quindicina del mese di agosto è continuata la siccità accompagnata da temperature elevate e molto giornate meridionali da venti caldi; nell'Italia settentrionale si è avuta qualche manifestazione temporalesca con poca pioggia e grandine in zone limitate.

In conseguenza di tale andamento stagionale dove non è possibile la irrigazione tutte le coltivazioni erano subendo notevoli danni che provocheranno una riduzione della produzione più o meno notevole a seconda della minore o maggiore distanza dalla minore o maggiore acqua.

Ha avuto inizio la raccolta dei granotubi primaverili, della barbabietola da zucchero e delle uve prodotte da tavola mentre continua quella di quasi tutte le altre piante erbacee e fruttifere. Il raccolto delle produzioni è generalmente superiore a quello dello scorso anno, eccezione fatta per il mandorlo e forse per il melo. Anche il raccolto delle olive si prevede buono.

I lavori di preparazione dei terreni per la semina autunnale sono ostacolati dalla siccità e dalla scarsità dei mezzi di lavorazione. Poco richiesti in questo periodo da una campagna di lavoro, i concimi e gli antiparassitari sono stati acquistati dal bestiame e mantengono poco buono mentre discreta sono ora le disponibilità alimentari.

Un po' rallentato, ma sempre soddisfacente, è il ritmo del conferimento del frumento ai granai del popolo.

Sembra che a Wall Street torni il sereno dopo la burrasca

NEW YORK, 6 settembre. (Reuters). Dopo la tempesta dei prezzi a Wall Street è cessato di vari settori sono apparsi sintomi di ripresa che hanno permesso di recuperare quasi la metà delle perdite registrate nei due giorni precedenti.

La seduta è stata attivissima e 2 milioni 300.000 azioni hanno cambiato di mano. Il volume di scambi è stato di 3.820.000 (contro 3.200.000 del giorno precedente) con aumenti da uno a sei dollari. Ottocento titoli hanno guadagnato, 129 hanno continuato a perdere terreno.

Il mercato azionario ha lasciato molto perplessi gli osservatori poiché non sono stati fatti nuovi atti a spiarlo.

Sforza a colloquio con Dean Acheson

NEW YORK, 6 settembre. Il conte Sforza ha avuto oggi un colloquio al Dipartimento di Stato con il funzionario di ministro degli Esteri Dean Acheson e con altri alti funzionari.

Quattrocentomila marittimi scioperano in America

NEW YORK, 6 settembre. (Reuters). Sebbene il termine per la composizione della loro controversia sindacale non è ancora scaduto, più di quattrocentomila marittimi americani si sono scioperati per seguire il loro esempio.

Il ministero americano dell'Agricoltura ha detto che lo sciopero impedirà il trasporto di oltre un milione di tonnellate di cereali la cui spedizione per l'estero era prevista per il mese di settembre. Di questa cifra fanno parte 75 mila tonnellate per la zona di occupazione britannica in Germania e 24 mila tonnellate per i paesi soccorsi dall'Unrra.

Fallito attentato a Turriaco di Montalcione

TRIESTE, 6. La porta carceri del segretario comunista di Turriaco (Montalcione) Mario Collavini è stato oggetto da parte di gnomi di un attentato fallito. I gnomi hanno gettato una bomba da fuoco sono stati sparati contro la porta della sua abitazione da tre individui che hanno subito i feriti rapidamente dopo l'attentato, che sembra originato da motivi politici.

Anche il fascista per ridere e a spasso

ROMA, 6 settembre. In applicazione del decreto di amnistia la Corte di Cassazione ha oggi condannato lo scrittore Mario Collavini a 10 anni di reclusione per collaborazione col nemico. La Corte suprema ha dichiarato estinto il reato in virtù dell'amnistia. Nei confronti dei Rampetti è già stata ordinata la scarcerazione provvisoria.

Don Sturzo è tornato in Italia

Calorose accoglienze a Napoli

NAPOLI, 6. E' dalle prime ore del mattino una numerosa folla attendeva alla panchina l'arrivo della motonave «Vulcanica» che recava in patria don Luigi Sturzo dopo 22 anni di esilio. La motonave, entrata in porto alle luci dell'alba, ha attraccato alla banchina della stazione marittima alle 7. Il bordo della nave era percorso da passeggeri che scambiavano i primi saluti voce in attesa dello sbarco con i loro amici.

La ricostituzione dell'associazione dei Comuni italiani

ROMA, 6 settembre. Si è riunito stamane in Campidoglio il convegno costitutivo della associazione nazionale dei Comuni italiani presieduto dall'on. Scelvin.

Il prof. G. G. G. ha esposto i motivi per i quali il comitato si è fatto promotore di ricostituire la vecchia associazione nazionale dei Comuni italiani alla quale è dedito la loro attività collaborativa. La ricostituzione dell'associazione è stata decisa da un alto numero di Comuni italiani che hanno aderito al comitato di iniziativa.

Il convegno ha deciso di indire a Trieste la quale ha portato l'adesione della sua città alla costituzione dell'associazione. Il sindaco ha parlato dell'importanza di questa associazione e ha detto che la sua città ha aderito al comitato di iniziativa.

La Concentrazione di Parri e La Malfa si è fusa col P.R.I.

ROMA, 6. Sono state concluse le trattative per la fusione della Concentrazione di Parri e La Malfa con il P.R.I. Il nuovo partito si chiamerà Partito Repubblicano e sarà guidato da Parri.

Fra un anno a Bari La fiera del Levante

BARI, 6 settembre. L'Undicesima fiera del Levante verrà ufficialmente inaugurata il 1 settembre 1947.

La fiera sarà divisa in due parti: una parte per le industrie e una parte per le arti e mestieri. La fiera sarà divisa in due parti: una parte per le industrie e una parte per le arti e mestieri.

Per ora occorre lenire le vaste piaghe della guerra

NORIMBERGA, 6 settembre. (Reuters). I servizi religiosi, guidati da un prete, hanno visitato i detenuti del carcere di Norimberga. Tra i detenuti c'erano anche alcuni sacerdoti.

La protesta belga non è giunta a Madrid

MADRID, 6 settembre. (Reuters). La nota di protesta belga in merito all'attacco Degrelle non è giunta a Madrid.

